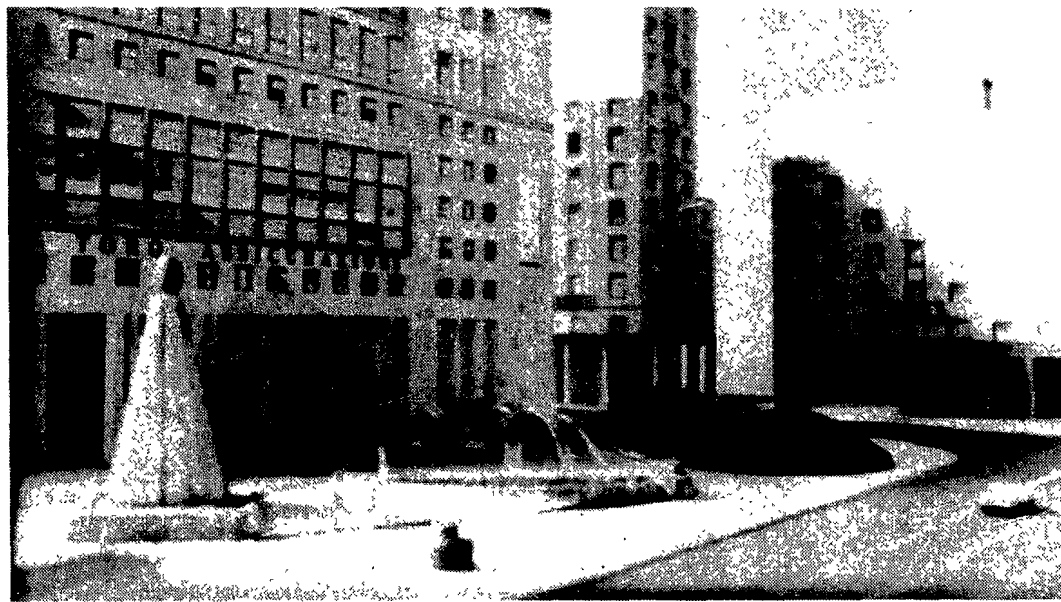


ARREDO URBANO. Formentini rilancia l'idea di scoprire il Naviglio



Il progetto di Luigi Caccia Dominioni per il nuovo arredo urbano di piazza S. Babila

La città delle fontane

La giunta scopre il fascino dell'acqua

ALESSANDRA LOMBARDI

■ Zampilli e «funghi», polle e canaletti, giochi d'acqua, Navigli rinfioranti dal sottosuolo: la Giunta scopre il fascino monumentale delle fontane e il sindaco Formentini - forse rincuorato dagli esiti delle elezioni che gli fanno apparire il futuro meno fransoso - rispolvera un suo vecchio pallino, caro anche al cuore duro e puro di Bossi: quello della riapertura dei Navigli, che fanno tanto «vecchia Milano». Per disegnare il nuovo look acquatico si comincia da piazza Duomo, dove dal 5 maggio e fino al 22 settembre, torna la fontana (ancora provvisoria) con lo zampillo che riproduce la sagoma del

Duomo, apprezzatissima dai milanesi. Spese di installazione e gestione a carico della società «Pro.ma.fi.», il Comune pagherà acqua ed energia elettrica. A luglio inizieranno invece i lavori in piazza San Babila per l'installazione della fontana ideata dall'architetto Luigi Caccia Dominioni, donata dalla Fiera alla città in occasione del suo 76esimo compleanno, che sarà inaugurata a dicembre. La nuova sistemazione della piazza è stata presentata ieri dall'assessore Luigi Santambrogio (traffico, trasporti e arredo urbano), dal sindaco e dal presidente della Fiera Cesare Manfredi, anche se la relativa delibera,

all'ordine del giorno della Giunta di ieri, è stata rinviata - è stato spiegato in Comune - perché non è ancora arrivato il parere, peraltro non vincolante, del consiglio di zona. La fontana, costata alla Fiera 900 milioni, consta di due parti: un pinnacolo in pietra e granito alto 7 metri (posto all'imbocco di corso Vittorio Emanuele) sormontato da una «boccia» da cui sgorga una polta d'acqua, collegato attraverso un canaletto coperto da una griglia ad una vasca quadrangolare di 258 metri quadri. Al centro, un «fungo» d'acqua. Il versante della piazza, in tutto 2.800 metri quadri, che dà sui portici da corso Matteotti a corso Europa, la parte più disordinata dello slargo, sarà pedonalizzata e pavimentata in porfido.

Il nuovo assetto conferma lo «sfratto» delle due sculture di Consagra donate dall'artista al Comune, attualmente poste sull'autoia spartitraffico. Uno «sgombero» di cui l'artista non era stato preventivamente informato e che non ha mancato di suscitare la reazione risentita. Dove finiranno le opere? «La settimana prossima - dice Santambrogio con toni concilianti - faremo un sopralluogo con Consagra in alcuni punti della città che saranno oggetto di interventi di riqualificazione. Consagra ha dimostrato interesse per i luoghi dell'isola pedonale. Le sculture quindi saranno trasferite in un punto fra piazza Cordusio (interessata anch'essa ad un progetto, allo studio, che prevede due «zone d'acqua»

Visite guidate tra le bellezze dell'isola dei pedoni

Sull'onda del successo riscosso nel week-end dalla Festa per i bambini nella pedonalizzata via Dante proseguono le iniziative dell'assessorato comunale al traffico, in collaborazione con associazioni culturali e del volontariato e con i commercianti, per fare delle vie chiuse al traffico occasioni di incontro e di arricchimento culturale. È il caso degli itinerari guidati organizzati dall'associazione «Opera d'arte», grazie ai quali milanesi e turisti potranno ritrovare il gusto di «guardarsi attorno» per riscoprire edifici, monumenti, «pozzi» di storia che il traffico e la fretta rendono «invisibili». Le visite guidate, condotte da «ciceroni» dell'associazione, sono gratuite e aperte a tutti, scolaresche incluse, previa prenotazione al 60.63.90 dalle 9,30 alle 13. Prenderanno il via lunedì prossimo. I due itinerari si snodano lungo la neonata isola pedonale, da piazza Duomo al Castello. Il primo va da piazza Cordusio a largo Carli lungo via Dante, voluta dal piano regolatore Beruto del 1884, con i suoi palazzi simbolo dell'eclettismo artistico milanese di fine Ottocento. Il secondo va da piazza Duomo a piazza Cordusio, passando per via piazza dei Mercanti, cuore della Milano medioevale.

Malato di Aids

Rapinava Torna in carcere

ROSANNA CAPRILLI

■ Quattro giorni prima di Natale lascia San Vittore. È malato di Aids, gli vengono concessi i benefici di legge. La pena, per Maurizio Rocca, milanese, classe 1954, con numerosi precedenti, doveva scadere nel giugno del 2002. Per una serie di rapine effettuate fra settembre e ottobre del 1993, aveva accumulato 9 anni di carcere. Due anni dopo, la malattia e nel dicembre scorso la scarcerazione. Il magistrato di sorveglianza gli concede il «differimento» della pena, in considerazione delle sue condizioni di salute. Maurizio è affetto da virus Hiv. L'uomo, senza fissa dimora, viene indirizzato in una comunità terapeutica del Piacentino. Ma dopo pochi giorni l'abbandona.

Diciotto marzo 1996. Alle 10,45 una persona armata di pistola irrompe nell'agenzia della banca Popolare di Milano in piazza Pompeo Castelli. Minaccia impiegati e clienti, arraffa i soldi dell'unica cassa aperta e fugge a bordo di un'auto rubata. Bottino, 5 milioni. Scattano le indagini. Quando gli investigatori riconoscono nell'autore della rapina Maurizio Rocca il sostituto procuratore Marcello Sodano firma l'ordinanza di custodia cautelare. Da parte sua, il magistrato di sorveglianza decide di sospendere il beneficio del differimento pena. Ai polsi dell'uomo, che nel frattempo ha trovato riparo al dormitorio pubblico di viale Ortles, scattano le manette. Lui, contrariamente a quelli della «banda dell'Aids» di Torino, non ha mai minacciato con siringhe sporche di sangue, né fatto riferimento alla sua malattia. Ma la banda di Torino ha fatto testo e Rocca è la prima «vittima» milanese della sentenza della Corte Costituzionale che nell'ottobre '95 ha sostanzialmente modificato la legge che in qualche modo assicurava l'impunità ai malati di Aids, impedendo che per loro si aprissero le porte del carcere.

OGGI

FARMACIE DI TURNO

Diurne (8.30-21): piazza Duomo (galleria via Orefici); corso Garibaldi, 49; corso di Porta Romana (ang. via S. Sofia); via Farini, 69 (ang. via Lepontina, 13); piazza Gasparri, 9; viale Suzzani, 12; via Serra, 52; corso San Gottardo, 1; via Comacchio, 4 (piazza Ferrara); via E. Ponti, 39; via Plinio (ang. via Eustachi); via Marocco, 15; via Nino Bixio, 1; via Petrocchi, 21; corso Ventidue Marzo, 16; via Varsavia, 4; piazza Vesuvio, 14; largo Giambellino, 131; via Rembrandt, 22; piazza Gioisio Monti, 9; via Quarenghi, 40/1.

Notturne (21-8.30): piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (galleria carrozze); piazza Duomo (galleria via Orefici); corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Lauria, 22).
Guardia medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveicoli 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotell 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 67500 - Porta Garibaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Enel segnalaz. guasti 16441 - Acquedotto 4120910 - Sip 186 - Aci 116 - Sos randagi 70120366

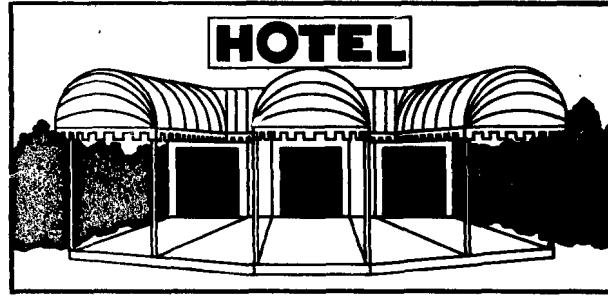
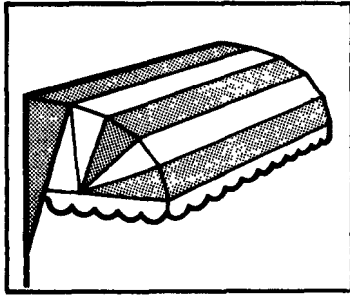
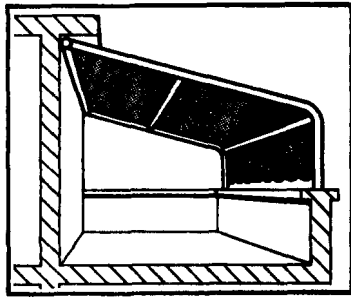
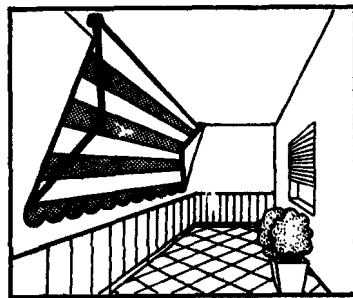
MERCATI

Via Zuretti, piazzale Martini, via G. Borsi, via M. De Capitani, Via Gaeta/Sand, via Val di Ledro, via Vittoreschi, viale Monza, via Rancati, via Cima, via Cernenate, via Giussani, via Vespi Siciliani, via Benti-voglio, via Fiamminghino, via Paretto.

E' tempo di tende da sole!

ITALIANA TENDE

La più efficiente organizzazione, per forniture a condomini, negozi, abitazioni e locali pubblici.



Strutture e tessuti garantiti 10 anni

PREVENTIVI GRATUITI.

"La tenda col guscio protettivo"
SPECIALE PER BALCONI E TERRAZZI

ITALIANA TENDE vi propone l'esclusiva tenda autopulente con telo a scomparsa totale, completamente sigillato.



MILANO - TEL. 02 / 64 64 791

RETE DI VENDITA IN TUTTA LA LOMBARDIA